Guida sintetica al Superbonus

La giurisprudenza e la prassi

- Giugno 2023 -

Il testo analizza – in modo schematico e riassuntivo – la giurisprudenza e la prassi relative al Superbonus, riportandone i principali riferimenti, utili in caso di contenziosi e perizie.

Ing. Cristian Angeli

Nota - Si precisa che il presente contributo è stato redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale e ha finalità esclusivamente informative. Non sostituisce la lettura dei provvedimenti e degli atti ufficiali richiamati e potrebbe contenere imprecisioni o errori interpretativi. In caso di dubbi o per utilizzi professionali, si raccomanda di fare esclusivo riferimento ai testi normativi e amministrativi originali o rivolgersi direttamente all'ing. Cristian Angeli.

RIFERIMENTI DI GIURISPRUDENZA

Ad oggi non sono molte le pronunce in materia di bonus edilizi, tantomeno quelle riguardanti il Superbonus. Sono state comunque raccolte nel presente capitolo le principali sentenze che riguardano questa particolare tematica e che, in vario modo, chiariscono il punto di vista della Giustizia sulle tematiche edilizie che sono state oggetto di trattazione nel volume. Non solo sentenze su agevolazioni fiscali dunque, ma anche sulle tematiche correlate, come ad esempio quelle condominiali o inerenti ai rapporti tra committente e professionista.

- Corte d'Appello di Milano, sentenza n. 457/1988: *"Le spese per la manutenzione e la ricostruzione dei solai, inerenti ad interventi che concernano il corpo di fabbrica interessato nelle sue strutture comuni, non si ripartiscono in parti uguali fra i proprietari dei due piani l'uno all'altro sovrastanti"*.
- Corte di Cassazione Civile, sez. II, sentenza n. 8876/2000: *"Nell'ipotesi di un condominio composto da due soli partecipanti (c.d. piccolo condominio) le spese necessarie alla conservazione o alla riparazione della cosa comune devono essere oggetto di regolare delibera, adottata previa rituale convocazione dell'assemblea dei condomini, della quale non costituisce valido equipollente il mero avvertimento o la mera comunicazione all'altro condomino della necessità di provvedere a determinati lavori. Il principio anzidetto può essere derogato solo se vi sono ragioni di particolare urgenza ovvero trascuratezza da parte degli altri comproprietari".*
- Corte di Cassazione Civile, sez. II, sentenza n. 4973/2007: *"Il presupposto perché si instauri un diritto di condominio su un bene comune è costituito dalla relazione di accessorietà strumentale e funzionale che collega i piani o le porzioni di piano di proprietà esclusiva agli impianti o ai servizi di uso comune, rendendo il godimento del bene comune strumentale al godimento del bene individuale e non suscettibile di autonoma utilità, come avviene invece nella comunione"*.
- Corte di Cassazione Civile, sez. II, sentenza n. 10684/2011: *"le riscontrate lesioni alle travi di sostegno del solaio dell'appartamento del detto condomino comportavano rischi limitatamente alla proprietà esclusiva dello stesso (ossia delle due unità immobiliari poste in comunicazione) senza interessare in alcun modo la staticità e la sicurezza dell'intero fabbricato".*
- Corte di Cassazione Civile, sez. VI, ordinanza n. 15495/2013: *"il procedimento volto ad attribuire un nuovo classamento per un immobile che ne sia già provvisto e per il quale si prospetti una sopravvenuta inadeguatezza, è caratterizzato dall'impulso eminentemente officioso e connotato da peculiari presupposti e dettagliate procedure […] di cui non è possibile che non sia dato esplicito*

Ing. Cristian Angeli

conto nel provvedimento terminale della procedura, onde consentire alla parte contribuente (che non vi ha preso parte attiva) di conoscere i presupposti del riclassamento".

- Corte di Cassazione civile, sez. II, sentenza n. 19215/2016: *"L'edificio di cui parla l'art. 1117 c.c., non è dato dall'insieme delle sole sue parti comuni, nel senso che queste si identifichino con quello esaurendone la definizione, ma è il tutto, cioè un'unità fisico-economica complessa e compiuta che racchiude ogni porzione, di proprietà comune o individuale, del fabbricato medesimo. Non a caso la norma enumera le parti comuni dell'edificio, e non descrive, viceversa, quest'ultimo come somma delle sole strutture superindividuali elencate"*.
- Corte di Cassazione Civile, sez. VI, sentenza n. 24266/2018: *"Il solaio che separa due unità abitative, l'una sovrastante all'altra ed appartenenti a diversi proprietari, deve ritenersi, salvo prova contraria, di proprietà comune ai due piani; tale presunzione "iuris tantum" vale per tutte le strutture che hanno una funzione di sostegno e copertura, in quanto svolgono una inscindibile funzione divisoria tra i due piani, con utilità ed uso uguale per entrambi e correlativa inutilità per gli altri condomini, sicchè le spese per la loro manutenzione e ricostruzione competono in parti eguali ai rispettivi proprietari, come previsto dall'art. 1125 c.c."*
- Corte di Cassazione Civile, sez. II, sentenza n. 14300/2020: *"In tema di condominio di edifici, i poteri dell'assemblea non possono invadere la sfera di proprietà dei singoli condòmini, sia in ordine alle cose comuni che a quelle esclusive, tranne che una siffatta invasione sia stata da loro specificamente accettata"*.
- Tribunale di Roma, sez. V, sentenza n. 17997/2020: *"è da considerarsi nulla la delibera che affida a una commissione ristretta di condomini - la cosiddetta "commissione tecnica lavori" - e all'amministratore il potere di convalidare lo spessore del cappotto termico dell'edificio, dal momento che l'approvazione delle spese rappresenta una competenza esclusiva dell'assemblea"*.
- Corte di Cassazione Civile, sez. II, ordinanza n. 25558/2020: *"Allorquando i condomini legittimati a partecipare ed a votare nell'assemblea siano soltanto due e manchi la unanimità […] l'unica strada percorribile per deliberare è quella del ricorso alla autorità giudiziaria, come previsto ai sensi del collegato disposto degli artt. 1105 e 1139 c.c."*.
- Tribunale di Busto Arsizio, sez. III, sentenza n. 1/2021: *"Quanto alla mancata previsione del fondo speciale, di cui all'articolo 1135, 1° comma, n. 1, c.c., va osservato, in generale, che la mancata costituzione del fondo che l'assemblea dei condomini è tenuta obbligatoriamente a prevedere per l'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria e delle innovazioni, determina la nullità delle delibere adottate […]. La radio della norma è quella di circoscrivere l'esposizione dei singoli condomini verso fornitori e appaltatori […]. Nel caso di specie, i lavori erano stati già*

Ing. Cristian Angeli

completamente eseguiti, la spesa già sostenuta e già inserita nel consuntivo, […] non determinando quell'esposizione al rischio sottesa all'operatività dell'obbligo di previsione del fondo speciale".

- Tribunale di Busto Arsizio, sez. III, sentenza n. 1788/2021: *"Atteso, pertanto, che la delibera de qua ha inciso sul diritto di proprietà esclusiva dell'attrice, essa deve essere dichiara nulla (cfr. per un caso analogo Trib. Roma, sez. V, 16/12/2020, n. 17997, secondo cui "È nulla, per lesione del diritto di proprietà dei condomini, la delibera che approva la realizzazione di un cappotto termico nell'edificio condominiale che determina una riduzione della superficie utile, o del piano di calpestìo dei balconi e dei terrazzi di alcuni proprietari")"*.
- Corte di Cassazione Civile, sez. II, ordinanza n. 10371: *"In tema di condominio negli edifici, le opere, gli impianti o manufatti che, come il cappotto termico sovrapposto sui muri esterni dell'edificio, sono finalizzati alla coibentazione del fabbricato in funzione di protezione dagli agenti termici, vanno ricompresi tra quelli destinati al vantaggio comune e goduti dall'intera collettività condominiale, inclusi i proprietari dei locali terranei, e non sono perciò riconducibili fra quelle parti suscettibili di destinazione al servizio dei condomini in misura diversa, ovvero al godimento di alcuni condomini e non di altri. Ne consegue che, ove la realizzazione del cappotto termico sia deliberata dall'assemblea, trova applicazione l'art. 1123, comma 1, c.c., per il quale le spese sono sostenute da tutti i condomini in misura proporzionale al valore della proprietà di ciascuno"*.
- Tribunale di Milano, ordinanza n. 30843/2021: *"Premesso che l'installazione del cappotto avverrebbe sulle facciate (e dunque su beni comuni), non emergono, in questa sommaria sede, sufficienti elementi per ritenere che tale minimo sacrificio non sia tollerabile, in ragione del fatto che esso risulta funzionale ad un più adeguato uso delle cose comuni (la facciata e in generale lo status energetico degli edifici) e risulta finalizzato al soddisfacimento di interessi, sia della collettività condominiale sia pubblicistici, altamente meritevoli di tutela"*.
- Corte di Cassazione Civile, sez. V, sentenza n. 34443/2021: *"In tema di compensazione di crediti fiscali da parte del contribuente, il discrimine ai fini dell'applicazione della sanzione del 30%, ovvero della sanzione dal 100% al 200% del credito indebitamente utilizzato, come previste dall'art. 13, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 471/1997 va individuato, rispettivamente, nell'utilizzo di un credito "non spettante" ovvero di un credito "inesistente", per tale ultimo dovendo intendersi […] il credito in relazione al quale manca, in tutto o in parte, il presupposto costitutivo […] e la cui inesistenza non è riscontrabile mediante i controlli di cui agli artt. 36-bis e 36-ter del D.P.R. n. 600/1973 e all'art. 54-bis del D.P.R. n. 633/1972"*.
- Corte di Cassazione Civile, sez. V, sentenza n. 34445/2021: *"In tema di compensazione di crediti fiscali da parte del contribuente, l'applicazione del termine di decadenza ottennale, previsto dall'art.*

Ing. Cristian Angeli

27, comma 16, del D.L. n. 185 del 2008, presuppone l'utilizzo non già di un mero credito "non spettante", bensì di un credito "inesistente"".

- Corte di Cassazione Civile, sez. VI, sentenza n. 16953/2022: *"E', dunque, dal testo della deliberazione assembleare che approva le opere di manutenzione straordinaria dell'edificio che deve necessariamente emergere il prezzo dei lavori, al cui importo occorre che equivalga quello del fondo speciale nella prima ipotesi di cui all'articolo 1135 c.c., comma 1, n. 4, non potendo, viceversa, trarsi implicitamente dall'importo del fondo in concreto costituito quale sia l'ammontare delle spese necessarie"*.
- Corte di Cassazione Civile, sez. II, ordinanza n. 19087/2022: *"In tema di accessibilità degli edifici e di eliminazione delle barriere architettoniche, le prescrizioni tecniche dettate dall'art. 8 del D.M. n. 236 del 1989, in ordine alla larghezza minima delle rampe delle scale possono essere derogate mediante scrittura privata, poiché l'art. 7 del medesimo D.M. consente, in sede di progetto, di adottare soluzioni alternative alle suddette specificazioni e soluzioni tecniche, purché rispondenti alle esigenze sottintese dai criteri di progettazione"*.
- Corte di Giustizia tributaria di II grado delle Marche, sentenza n. 4/3/2023: *"La verifica delle caratteristiche degli immobili oggetto delle dichiarazioni tramite procedura DOC.FA e a seguire, la modifica delle risultanze censuarie mediante l'attribuzione della rendita catastale definitiva può intervenire anche oltre il termine di dodici mesi previsti dall'articolo 1, comma 3, Dm n. 701/1994; infatti, la determinazione della rendita catastale definitiva da parte dell'ufficio è soggetto a termine di natura ordinatoria anziché perentoria"*.
- Tribunale amministrativo regionale del Veneto, ordinanza n. 128/2023: *"L'attività assoggettata a C.I.L.A. (ivi compresa quella del c.d. superbonus 110 percento) non solo è libera, come nei casi di S.C.I.A., ma, a differenza di quest'ultima, non è sottoposta a un controllo sistematico, da espletare sulla base di procedimenti formali e di tempistiche perentorie, così che la C.I.L.A. costituisce una mera comunicazione, a fronte della quale l'Amministrazione conserva il generale potere-dovere di esercitare, in ogni tempo, i poteri di vigilanza e sanzionatori previsti dall'art. 27 del D.P.R. n. 380 del 2001"*.
- Tribunale di Ravenna, sentenza n. 230/2023: *"Per quanto concerne la voce di cui alla lett. a), i suddetti benefici presuppongono la presenza di un regolare titolo abilitativo, nel caso di specie non sussistente. La mancata sussistenza del titolo abilitativo non è dipesa dall'inadempimento del geom. Z., sicché il danno da lucro cessante costituito dalla mancata fruizione dei suddetti benefici non è in alcun modo attribuibile all'inadempimento del professionista convenuto. Riconoscere tali benefici a titolo di danno significherebbe porre gli attori in una situazione migliore di quella in cui si sarebbero trovati in assenza dell'illecito"*.

Ing. Cristian Angeli

- Corte di Giustizia Tributaria di Trieste, sentenza n. 81/2023: *"La costituzione di un condominio da parte di una società di capitali proprietaria di un intero edificio composto da più unità immobiliari, attraverso la donazione di alcune di esse a persone fisiche, prima dell'inizio dei lavori per la riduzione del rischio sismico, così da poter accedere al Superbonus del 110% con opzione per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali, ex art. 121 del D.L. n. 34/2020, per gli interventi da porre in essere, deve essere qualificata come elusiva"*.
- Tribunale di Napoli, sez. XI, sentenza n. 4111/2023: *"Laddove, invece, i lavori eseguiti da terzi su disposizione dell'amministratore non posseggano il requisito dell'urgenza il relativo rapporto obbligatorio non è riferibile al condominio, trattandosi di atto posto in essere dall'amministratore al di fuori delle sue attribuzioni, attesa la rilevanza "esterna" delle disposizioni di cui agli artt. 1130 e 1135 comma 2 c.c."*.
- Tribunale di Sulmona, sentenza n. 179/2023: L'assenso del singolo in assemblea alla demolizione del proprio appartamento consiste in una *"assunzione unilaterale di un impegno […] a contenuto patrimoniale"*, vale a dire in un *"negozio rivolto a soggetti determinati (gli altri condomini), sicché non può ritenersi efficace alcuna revoca unilaterale di esso"*. È espressione di una *"disposizione di porzioni dell'edificio in proprietà esclusiva, che esula dalla competenza dell'organo deliberativo, in cui rientra, invece, il potere di deliberare l'esecuzione dei lavori di radicale ristrutturazione […] dell'intero edificio, naturalmente subordinata all'autorizzazione dei singoli proprietari alla distruzione della propria porzione esclusiva"*.
- Tribunale di Bergamo, sez. IV, sentenza n. 1348/2023: *"La tesi del Condominio, secondo cui la costituzione del fondo speciale obbligatorio non era necessaria perché nessun contratto di appalto è stato presentato e/o stipulato, non è condivisibile. Infatti, il fondo va costituito anche per gli steps preliminari al contratto di appalto, se ed in quanto comportino una spesa, come è nel caso di specie"*
- Tribunale di Roma, sez. V, sentenza n. 11708/2023: *"È illegittima la delibera assembleare qualora i lavori approvati a maggioranza comportino una riduzione delle aree dei balconi di proprietà esclusiva dei condomini"*.
- Tribunale di Frosinone, sentenza n. 1080/2023: *"Venendo ora alla domanda di risarcimento del danno, occorre evidenziare che, se è vero che la condotta della resistente ha cagionato la decadenza dall'agevolazione prevista dalla legge per i lavori appaltati, considerato il mancato rispetto della scadenza del 30.9.2022 per l'ultimazione del 30% dei lavori, è altresì vero che il ricorrente non perdeva ogni possibilità di presentare una nuova pratica edilizia usufruendo di correlativi benefici fiscali. […] In rigoroso ossequio ai principi riguardanti l'onere della prova nei giudizi di risarcimento del danno, si ritiene dunque di dover liquidare il danno nella misura del 10%*

Ing. Cristian Angeli

dell'importo dei lavori appaltati, quale percentuale "minima" del beneficio fiscale andata perduta a causa del verificarsi dell'inadempienza".

- Tribunale di Padova, sez. II, sentenza n. 2266/2023: *"È, invece, infondata la domanda di risarcimento svolta dagli attori in relazione ai danni asseritamente patiti in conseguenza dell'impossibilità di fruire dell'agevolazione fiscale del Superbonus 110% a seguito dello scioglimento del contratto di appalto […]. Parte attrice, infatti, non ha dimostrato né l'impossibilità di reperire altre imprese costruttrici cui conferire l'incarico […]; né il collegamento causale tra inadempimento dell'appaltatrice e definitiva impossibilità di reperire tali altri imprese, né infine ha specificamente chiarito le modalità di calcolo del quantum […]. A tale ultimo proposito, va evidenziata l'assenza di una perizia di parte che dettagli con precisione l'eventuale perdita economica"*.
- Tribunale di Padova, sez. II, sentenza n. 1245/2023: *"La liquidazione in via equitativa del danno postula […] il preventivo accertamento che l'impossibilità o l'estrema difficoltà di una stima esatta del danno dipenda da fattori oggettivi e non dalla negligenza della parte danneggiata nell'allegarne e dimostrarne gli elementi dai quali desumerne l'entità"*.
- Corte di Cassazione Civile, sez. II, ordinanza n. 9388/2023: *"L'art. 1135, comma 1, n. 4, c.c., […] prescrive che la medesima delibera di approvazione di interventi di manutenzione straordinaria o di innovazioni provveda "obbligatoriamente" (e non più "se occorre") a costituire un preventivo fondo speciale di importo pari all'ammontare predeterminato dei lavori, […] e configura, pertanto, una ulteriore condizione di validità della delibera di approvazione delle opere indicate […] Una deliberazione maggioritaria dell'assemblea non può, pertanto, avere un contenuto contrario all'art. 1135, comma 1, n. 4, c.c., decidendo di soprassedere dall'allestimento del fondo stesso, o di modificarne le modalità di costituzione stabilite dalla legge"*.
- Corte di Cassazione Penale, sez. II, sentenza n. 37138/2023: *"Con il riconoscimento del credito di imposta, immediatamente monetizzabile, il reato* (di indebita percezione di erogazioni pubbliche, ndr.) *è già consumato in quanto l'ente erogatore* (lo Stato, ndr.) *non è più nella possibilità di recuperare quanto erogato ed il soggetto beneficiario ha già avuto l'accrescimento del proprio patrimonio*".

Ing. Cristian Angeli

RIFERIMENTI DI PRASSI

I riferimenti normativi attinenti alle detrazioni edilizie, soprattutto quelli più recenti, riportati nel precedente capitolo 5, sono piuttosto stringati e faticano a colmare le casistiche applicative, che risultano estremamente variegate, come ben comprensibile dalla lettura del capitolo 3 dedicato ai casi pratici.

Pur fortuna vengono in aiuto degli operatori i documenti di prassi erariale (risposte a istanze di interpello, circolari e risoluzioni), nonché i pareri del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici (per le questioni di carattere tecnico) e le interrogazioni parlamentari.

Si tratta, come noto, di documenti che non hanno valore normativo ma che, in mancanza d'altro, possono essere d'aiuto per orientarsi sia dal punto di vista tecnico, sia fiscale.

Sono stati pertanto selezionati i principali insegnamenti, che risultano catalogati in base all'anno di pubblicazione e all'Ente estensore.

Pur trattandosi di una selezione si tratta comunque di decine di riferimenti, difficili da utilizzare basandosi solo sul titolo e impegnativi da sfogliare uno ad uno.

Pertanto, per ciascuno di essi, è stata riportata una breve sintesi dei principali contenuti, affinchè l'utente possa, con più facilità, individuare e consultare il documento più affine al proprio caso.

Ing. Cristian Angeli

1. Principali documenti di prassi dell'Agenzia delle Entrate.

1.1. Risposte a istanze di interpello.

Anno 2020

- Interpello 5/2020: *"Articolo 16, comma 1-septies del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63. Detrazione spettante agli acquirenti delle unità immobiliari vendute da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare che abbiano realizzato interventi relativi all'adozione di misure antisismiche"*.
- Interpello 538/2020: "*Superbonus - interventi di riduzione del rischio sismico di un edificio C/2 con cambio di destinazione in residenziale - opzione per la cessione o lo sconto in luogo delle detrazioni - Articolo 119 comma 4, e articolo 121 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio)".*

Anno 2021

- Interpello 24/2021: *"Superbonus - interventi di ristrutturazione con ampliamento del volume riscaldato senza demolizione ed interventi di efficientamento energetico. Articolo 119 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto rilancio)"*.
- Interpello 70/2021: *"Articoli 14 e 16, comma 1-septies, del decreto legge n. 63 del 2013 e articolo 119 del decreto legge n. 34 del 2020"*.
- Interpello 175/2021: *"Superbonus - Interventi antisismici di ristrutturazione edilizia con demolizione ed ampliamento, nonché interventi di efficientamento energetico su edificio condominiale - limiti di spesa - Articolo 119 e 121 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto rilancio)"*.
- Interpello 423/2021: *"Superbonus - Interventi antisismici e di riqualificazione energetica mediante demolizione di due edifici unifamiliari e ricostruzione di un unico edificio composto da due unità immobiliari - Articolo 119 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio)".*
- Interpello 433/2021: *"Articolo.1 della legge n. 296 del 2006 e articoli 14 e 16 del decreto legge n. 63 del 2013. Articolo 16-bis, comma 3, del Tuir. Quesiti vari"*.
- Interpello 437/2021: *"Articolo 16-bis, comma 3 del TUIR e articoli 14 e 16 del decreto legge n.63 del 2013. Cumulo delle detrazioni."*.
- Interpello 524/2021: *"Superbonus - Modifica della dimensione dei serramenti esistenti nel caso di interventi diversi da quelli di demolizione e ricostruzione. Articolo 119, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio)"*.
- Interpello 556/2021: *": Superbonus - Sismabonus acquisti: destinazione d'uso dei fabbricati agevolabili e metodi alternativi alla detrazione - Articolo 119 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio)".*

Ing. Cristian Angeli

- Interpello 806/2021: *"Superbonus - interventi antisismici su parti comuni e pertinenze situate in fabbricato separato dal fabbricato principale-spesa massima agevolabilearticolo 119 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34"*.

Anno 2022

- Interpello 56/2022: *"Superbonus - interventi di efficientamento energetico su fabbricato residenziale unifamiliare di categoria F/2 (collabente) - cessione del credito e spese sostenute in anni diversi - Articoli 119 e 121 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34".*
- Interpello 375/2022: *"Superbonus - Interventi antisismici effettuati sul portico costruito in aderenza all'edificio principale-limiti di spesa per interventi antisismici effettuati sulle pertinenze dell'abitazione al primo piano dell'edificio poste nell'edificio separato- art. 119 del DL n. 34 del 2020".*
- Interpello 423/2022: *"Articolo 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63. Bonus edilizi e strutture separate da un c.d. giunto sismico"*.

Anno 2023

- Interpello 440/2023*: "Superbonus - errore nella comunicazione di cessione del credito - articolo 121 del decreto–legge 19 maggio 2020, n. 34"*.

Ing. Cristian Angeli

1.2. Risoluzioni.

- Risoluzione 18/2008: *"Istanza di interpello. Interventi di ristrutturazione edilizia su un immobile adibito a B&B. Diritto alla detrazione d'imposta del 36 %. Art. 1 della legge n. 449 del 1997"*.
- Risoluzione 4/2011: *"Consulenza Giuridica – Art. 1 della legge n. 449 del 1997 – Piano Casa – Possibilità di fruire della detrazione del 36 per cento sulle spese di ristrutturazione in presenza di lavori di ampliamento".*
- Risoluzione 147/2017: *"Articolo 11, comma 1, lett. a), legge 27 luglio 2000, n.212 - Detrazione per lavori antisismici ai sensi dell'art. 16, comma 1-quater, del DL n. 63 del 2013"*.

1.3. Circolari.

- Circolare 21/2010*: "IRPEF - Risposte a quesiti relativi a deduzioni, detrazioni e crediti d'imposta".*
- Circolare 7/2016: *"Interventi di ristrutturazione edilizia – Bonus mobili per giovani coppie".*
- Circolare 7/2018: *"Guida alla dichiarazione dei redditi delle persone fisiche relativa all'anno d'imposta 2017: spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, a detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione e per l'apposizione del visto di conformità"*.

- Circolare 13/2019: *"Guida alla dichiarazione dei redditi delle persone fisiche relativa all'anno d'imposta 2018: spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, a detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione e per l'apposizione del visto di conformità"*.
- Circolare 24/2020 – *"Detrazione per interventi di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico degli edifici, nonché opzione per la cessione o per lo sconto in luogo della detrazione previste dagli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) convertito con modificazione dalla legge 17 luglio 2020, n. 77– Primi chiarimenti"*.
- Circolare 30/2020 – *"Detrazione per interventi di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico degli edifici prevista dall'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) – Risposte a quesiti"*.
- Circolare 7/2021 – *"Raccolta dei principali documenti di prassi relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e per l'apposizione del visto di conformità per l'anno d'imposta 2020"*.
- Circolare 19/2022: *"Modifiche al Superbonus e ai Bonus diversi dal Superbonus – Misure antifrode - Modifiche alla disciplina della cessione dei crediti di cui agli articoli 121 e 122 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34"*.
- Circolare 23/2022: *"Detrazione per interventi di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico degli edifici, nonché opzione per la cessione o per lo sconto in luogo della detrazione previste dagli articoli 119 e 121 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio) convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - Ulteriori chiarimenti"*.
- Circolare 28/2022: *"Raccolta dei principali documenti di prassi relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e per l'apposizione del visto di conformità per l'anno d'imposta 2021 - Parte seconda"*.
- Circolare 33/2022: *"Modifiche introdotte dal decreto "Aiuti-bis" alla disciplina dell'opzione per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e chiarimenti in merito alla regolarizzazione di errori nella indicazione dei dati nella comunicazione per l'esercizio dell'opzione"*.
- Circolare 13/2023: *"Modifiche alla disciplina del Superbonus di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - Decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, legge 29 dicembre 2022, n. 197, e decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11"*.

Ing. Cristian Angeli

- Circolare 17/2023: *"Raccolta dei principali documenti di prassi relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e per l'apposizione del visto di conformità per l'anno d'imposta 2022".*

2. Interrogazioni parlamentari.

- Interrogazione parlamentare n. 5-06630 del 15/09/2021 – Risposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3. Pareri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

- Parere del 8047/2020.
- Parere 3/2021.
- Parere 031615/2021.

Ing. Cristian Angeli

Per maggiori approfondimenti o per consulenze specifiche su questo argomento

info@cristianangeli.it

Cristian Angeli - Ingegnere libero professionista dal 2002, si occupa di progettazione, direzione lavori e consulenza tecnica. È specializzato nel settore degli incentivi edilizi — bonus fiscali, Superbonus e Conto Termico — seguendo sia la fase di applicazione e ottimizzazione progettuale, sia la gestione dei contenziosi civili e penali connessi. Un ambito che richiede competenze tecniche, normative e operative integrate.

Parallelamente all'attività professionale svolge un'intensa attività di divulgazione tecnica e scientifica, scrivendo per quotidiani nazionali, portali web e riviste specializzate. Partecipa come relatore a convegni e seminari a livello nazionale, dove affronta temi legati all'edilizia agevolata e alle criticità applicative dei bonus. È autore di numerosi volumi dedicati ai bonus edilizi e alle relative implicazioni tecniche e giuridiche.

Si occupa inoltre di tecnologie costruttive innovative ad alta efficienza energetica e antisismica, settore nel quale ha collaborato con università ed enti di ricerca italiani e internazionali.

Svolge infine consulenze specialistiche e redige perizie tecniche in ambito edilizio e strutturale.